

Savona, 25 settembre 2011

Osservatorio per il Progetto Donne e Futuro Savona 2010 /2011

A un anno dalla nascita e dal lancio del Progetto Donne e Futuro, siamo ritornati a Savona per la nuova edizione, e anche il suo Osservatorio tira le fila del primo periodo.

Finalità e Obiettivi

L'obiettivo dell'OSSERVATORIO è quello di sollecitare e sostenere gli operatori delle Imprese, della Scuola ,delle Istituzioni , a mantenere vivo e produttivo lo scambio di informazioni e di attualità fra loro ed agire per sensibilizzare il mercato del lavoro, i docenti, e gli studenti. Facendo sì che il Progetto Donne e Futuro si imponga come best practice.

L'Osservatorio è nato contemporaneamente al Progetto Donne e Futuro, per monitorare l'evoluzione e le prospettive occupazionali del territorio di Savona, e per sostenere l'accesso delle giovani di talento al mondo del lavoro.

Gruppo di Referenti e Partecipanti

Alle attività dell'Osservatorio hanno partecipato operatori e opinion leader del territorio Savonese che hanno aderito al Progetto per sostenerne ed ampliarne l'impatto positivo , con grande disponibilità: rappresentanti del Comune, dell'Università e degli Istituti scolastici , delle Imprese.

ATTIVITA' dell'Osservatorio

Inizialmente sono stati raccolti DATI E INDICATORI MACRO relativi alla Provincia di Savona in particolare riguardo a:*

occupazione femminile (dipendenti e lavoratrici autonome)
livello di istruzione
imprenditoria femminile
laureate e diplomate degli ultimi 2 anni (istituti e facoltà)

A cura di
Maurizia Iachino Leto di Priolo
Federica Bagnasco

Rapporti con le istituzioni scolastiche:

si sono stabiliti rapporti con gli Istituti Professionali e Tecnici di Savona e con gli Istituti Universitari di Savona, per avere informazioni sull'assorbimento da parte del mercato degli ultimi diplomati/ laureati: quanti proseguono gli studi all'Università, e quanti si impiegano, in quali settori e in quali aree geografiche.

*A cura di
Maurizia Iachino Leto di Priolo
Federica Bagnasco*

RIUNIONE DELL'OSSERVATORIO A SAVONA

Il 9 maggio 2011 l'Osservatorio ha riunito, nella sede dell'autorità Portuale di Savona, i rappresentanti delle principali istituzioni di Savona : Federica Bagnasco (Past President Comitato Imprenditoria Femminile Savona), Gerardo Ghiliotto (Accademia Musicale Ferrato-Cilea), Paola Girdinio (Preside dell'Università degli Studi di Genova), Antonella Granero (Il Secolo XIX), Marina Monti (Coordinatore Area Comunicazione Autorità Portuale di Savona), Raffaella Orsero (CEO Gruppo Orsero), Luciano Pasquale (Presidente Unione Industriali Savona), Isabella Sorgini (Assessore al Comune di Savona), Marta Sperati (Dirigente del Settore Servizi alla Persona, Attività culturali)

Si è parlato di:

DISTINTIVITA':

In Savona è presente un CAMPUS Universitario, che è un modello di eccellenza per il Paese: bisogna sfruttarne le potenzialità polo di attrazione di studenti sia del bacino sia esterni (prof Girdinio Preside di Ingegneria Gestionale di Genova).

L'Autorità Portuale di Savona il cui indotto interessa già circa 3500 lavoratori, può essere il riferimento puntuale per gli sviluppi industriali e di servizio collegati con l'area marittima.

NUOVA BANCHINA DI VADO (previsti 600 posti di lavoro)

Ampliamento Terminal Costa: attenzione e focus a formare una offerta turistica attrattiva per i visitatori che transitano da Savona

INDIRIZZI FUTURI PER L'OFFERTA DI FORMAZIONE:

Recentemente il Polo universitario di Savona si è aperto a nuove facoltà dell'area medica: con l'insegnamento di Scienze Motorie .

Occorrerà stabilire collegamenti con le strutture ospedaliere e riabilitative della zona, per creare un canale diretto tra domanda e offerta ed indirizzare al meglio l'offerta didattica: Marta Sperati del Comune di Savona terrà i contatti con i Presidi.

L'offerta scolastica è attiva anche in un settore molto importante quale lo Sport, con il Liceo Sportivo, Rari Nantes.

L'ambito manageriale dello Sport, come ha presentato Lucio Colantuoni al Convegno di Progetto Donne e Futuro del 25 settembre 2011, ha bisogno di nuove leve, formate e motivate a intraprendere una carriera ancora solo maschile, come manager di Club e Associazioni sportive .

Nel medio termine l'Osservatorio raccomanda che:

Gli operatori: istituti di formazione ed aziende lavorino insieme per allineare i percorsi formativi alla preparazione dei profili di cui il territorio ha bisogno.

*A cura di
Maurizia Iachino Leto di Priolo
Federica Bagnasco*

Il comitato del Progetto allarghi fin dall'edizione 2012 la selezione delle giovani di talento a quei nuovi insegnamenti che più sono propedeutici all'inserimento di giovani nelle imprese Savonesi: Ingegneria gestionale, Ingegneria ambientale, Economia del turismo, Istituti nell'area della Sanità e Liceo Sportivo, le Imprese segnalino in anticipo e coordinandosi con gli Istituti formativi i profili professionali rispondenti alle esigenze delle aziende.

Indagine sulle Imprese del Territorio:

L'Osservatorio ha lanciato un'iniziativa per coinvolgere le Imprese del territorio. Con l'Unione Industriali, sono state individuate le principali 16 aziende del territorio e Federica Bagnasco, Past President del Comitato Imprenditoria Femminile, ha contattato direttamente le Imprese presentando il Progetto Donne e Futuro, e sollecitando il loro impegno per l'avviamento del percorso professionale dei giovani talenti con possibili stage.

L'indagine ha permesso di raccogliere le necessità professionali delle società, mettendo in luce l'esigenza di allargare, fin dalla edizione del 2012 del progetto, alla individuazione di talenti femminili anche negli istituti professionali

E' stato selezionato un campione di 16 aziende (vedi lista di seguito) per un totale di poco meno di 7000 addetti con una dimensione che va da 85 a 1500 dipendenti con settori che spaziano dalla Chimica all'Agroalimentare, dal Turismo all'Aeronautica, dalla produzione Componentistica a quella Nautica, Vetraria, Treni, Energia, Filiera del legno, Costruzioni, Ceramica, Portuale.

E' stato chiesto loro che tipologia di professionalità ricercano maggiormente e se hanno difficoltà a reperirla sul territorio.

Il quadro che ne è emerso è che la figura più richiesta e che si ha maggiori difficoltà a reperire, è quella tecnica, specie diplomati periti meccanici, elettrici, elettrotecnici e chimici, ingegneri meccanici, molto richiesti, laureati in economia e commercio, aziendale e chimica con una conoscenza approfondita almeno della lingua inglese e con disponibilità alla mobilitazione geografica.

La conclusione che è stata tratta, è che la domanda va in una direzione e l'offerta in quella opposta, ossia, mentre le imprese della Provincia di Savona richiedono fortemente figure tecniche, la scuola ne forma di meno e forma più figure umanistiche meno richieste dal tessuto imprenditoriale savonese. Perciò bisognerebbe cercare di invertire questa tendenza lavorando per instaurare un maggiore dialogo tra Famiglia/Scuola/Impresa.

Lista delle Aziende che hanno risposto all'indagine:

-APM Terminals

-Bombardier

-Cabur

-Gruppo Capelluto

-Continental Brakes

A cura di
Maurizia Iachino Leto di Priolo
Federica Bagnasco

-Gruppo Demont

-Esi

-FAC

-Infinium

-Gruppo Mallarini

-Gruppo Noberasco

-Gruppo Orsero

-Piaggio

-Saint Goban Vetri

-Tirreno Power

-Tortero e Re